



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE
SERVIZIO CAVE

Oggetto: Progetto di proroga di coltivazione della cava in trovanti di Granito del Truzzo, in località Mescolana, all'interno dell'ambito estrattivo B1.ATE11 del piano cave provinciale - settore lapidei, in comune di San Giacomo Filippo (SO).
Richiedente: ditta Pelanconi Roberto
Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica.

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione provinciale per il paesaggio, tenutasi in data 30 aprile 2013. L'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata nell'ambito del procedimento per l'autorizzazione per l'attività estrattiva mineraria di cava, conclusosi con determinazione dirigenziale n. 834 del 17/07/2013 del settore "Pianificazione Territoriale, Energia e Cave".

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CAVE

Simona Meago





**PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA
SERVIZIO CAVE**

**Commissione del 30 aprile 2013
OdG n. 1 arch. 1022**

OPERE: Proroga del progetto per l'esercizio di attività estrattiva mineraria di cava in trovanti di Granito del Truzzo, in località Mescolana, nel comune di San Giacomo Filippo (SO), all'interno dell'ambito estrattivo B1.ATE11 individuato con il piano provinciale cave-settore lapidei.

Autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo 42/2004 e dell'art. 80 comma 3 lettera a) della legge regionale 12/2005.

Richiedente: Ditta Pelanconi Roberto con sede legale a Samolaco (SO), frazione Somaggia in via Nazionale 103 cap 23028. Legale rappresentante Sig. Pelanconi Roberto, nato a Buenos Ajres (Argentina) il 09.11.1932.

Vincoli paesistici vigenti: - art. 142 comma 1 lettera g) (territori ricoperti da foreste e da boschi) del D.Lgs 42/2004;

Ambito territoriale: Ambito estrattivo B1.ATE11, del Piano Cave Provinciale - Settore Lapedei.

PREMESSA

L'ambito estrattivo è situato tra quota 560-840 m in sponda sinistra al torrente Liro ed è ubicato lungo un'estesa coltre detritica in buona parte boscata. La cava è collegata direttamente alla S.S. 36 tramite una pista di accesso autonoma.

Il materiale estratto, conosciuto commercialmente come Granito del Truzzo, è utilizzato principalmente per la produzione di elementi per pavimentazioni esterne, cordoli e masselli.

Il presente progetto riguarda la proroga dell'autorizzazione n. 07/08 del 29/05/2008.

PROGETTO DI COLTIVAZIONE

Il progetto autorizzato prevede la coltivazione di 28.820 mc di materiale di cui circa 27.570 mc di commerciale suddiviso in 12.810 mc di pietra ornamentale e 14.760 mc di inerte. La coltivazione autorizzata aveva una durata di 5 anni; si è però verificato un significativo rallentamento dell'attività produttiva dovuto alla congiuntura economica e alle lunghe pause invernali: la presenza di neve e gelo hanno infatti causato sospensioni prolungate dell'attività.

Dall'inizio dell'attività estrattiva ad oggi si sono cavati 2.233 mc di materiale (a fronte dei 28.820 mc autorizzati). Con la presente proroga si prevede di estrarre altri 10.527 mc di pietra ornamentale in un tempo stimato pari a 3 anni.

MODALITA' OPERATIVE

Le modalità operative relative alla coltivazione sono analoghe per tutte le fasi di scavo e consistono in:

- predisposizione del cantiere mediante taglio delle essenze arboree ed arbustive presenti nel settore di coltivazione;
- liberazione dei trovanti, oggetto di coltivazione, previa asportazione del materiale inerte con escavatore;
- taglio dei trovanti per la produzione di blocchi commerciabili mediante tagliablocchi e cunei (non è previsto l'utilizzo di esplosivo).



**PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA
SERVIZIO CAVE**

PROGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

Il recupero ambientale dell'area avverrà per fasi annuali, contestualmente alla coltivazione. Esso consiste nella riprofilatura del versante mediante la realizzazione di gradoni e successivo inerbimento e piantumazione di essenze arboree ed arbustive autoctone. Le specie arbustive che verranno messe a dimora saranno: sanguinella, ginestra, nocciolo e ontano mentre per le specie arboree si utilizzerà: betulla, castagno, carpino nero e frassino, tutte nella misura di una pianta ogni 10 mq.

Alla data della presentazione della richiesta di proroga il recupero è stato effettuato per la sottofase 1 (ad eccezione della porzione posta a sud rispetto alla pista di arroccamento in sinistra idrografica della valletta non ancora interessata dalla coltivazione). E' in fase di ultimazione il recupero per la sottofase 2.

La sottofase 3 è interessata da attività di coltivazione di una porzione ristretta (un singolo masso).

SERVIZIO: CAVE: ISTRUTTORE: Elena Folini

PARERE PROPOSTO: favorevole con prescrizioni:

- l'eventuale terreno vegetale recuperato durante le operazioni di rimozione dei trovanti e realizzazione del nuovo tratto di pista dovrà essere riutilizzato per i lavori di ripristino ambientale;
- dovrà essere garantito il corretto smaltimento delle acque superficiali sia lungo le piste di arroccamento che lungo il versante;
- la Ditta dovrà fornire alla Provincia e al Comune, per ciascun anno di coltivazione, un programma dei lavori di recupero ambientale da realizzare e una relazione sui lavori di recupero effettuati.

OSSERVAZIONI:

PARERE DELLA COMMISSIONE: *Favorevole*

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti